

<div style="line-height: 150%">Tempi duri al Santa Colomba di Savignano. E lunghi. Sia per fare un esame radiologico sia per ottenere il referto. La direttrice del distretto Antonella Brunelli sostiene che i tempi si sono abbassati sia per prenotare sia per diagnosticare. Da nostre informazioni al contrario le cose non stanno in questo modo: tutto **più** lento, ridotto, peggiorato. E le urgenze sono aumentate oltre il giusto: i medici di base infatti, vista appunto la lentezza di tutta la macchina prestazionale, mettono il turbo alle ricette con inevitabile sovraccarico di lavoro per il personale, nonch**è** stress, rischio di errori, abbassamento della qualit**à** dell'assistenza.</div> <div style="line-height: 150%">Ma che succede a Savignano e dintorni con la radiologia di routine per artrosi, lombalgie, sinusiti e compagnia bella? Semplice: hanno tagliato i medici radiologi. Erano tre, ma in seguito al pensionamento del primario, sono diventati due, che per**ò** in realt**à** diventano uno e mezzo, perch**è** uno fa le ecografie e va a S. Piero in Bagno (Bagno di Romagna) e in Corso Cavour a Cesena, e quindi la refertazione si svolge sempre a ranghi ridotti.</div> <div style="line-height: 150%">Tanto ridotti che la dirigenza cesenate ha decretato non pi**ù** necessario tenere i quattro tecnici radiologi a Savignano: troppi e inutili, vista la minore quantit**à** di refertazioni possibili. Due tecnici pertanto vanno fuori sede a Mercato Saraceno e Cesena. Di conseguenza a Savignano, precisano voci dall'interno della struttura, **dal lunedì al mercoledì siamo in due al mattino e uno al pomeriggio, e dal giovedì al sabato uno solo al mattino e un altro al pomeriggio.** Al sabato il servizio chiude alle tredici.</div> <div style="line-height: 150%">Un ridimensionamento giustificato, appunto, dal radiologo in meno e dalla conseguente chiusura di una griglia di prenotazione al giovedì **venerdì e sabato.** Tradotto: si prenota di meno, i tempi d'attesa diventano pi**ù** lunghi sia per l'appuntamento sia per il referto (fino a 8 giorni, contro i tre precedenti), e, di riflesso, i medici di base mettono l'urgenza alla ricetta per far prima. Esami che dovrebbero essere di routine diventano cos**ì** urgenti. Un'urgenza fittizia. Col bel risultato che il malcapitato tecnico single lavora il doppio, perch**è** oltre ai 22 esami prenotati gli tocca di eseguirne altri 15 in pi**ù** urgenti. Che fanno 37 esami al giorno in totale. Da moltiplicare, peraltro, per le altre 4 sedi.</div> <div style="line-height: 150%">Ma secondo il direttore di distretto, Antonella Brunelli, tutto procede per il meglio. **Come puoi vedere** riferisce al sindaco di Savignano sul Rubicone Elena Battistini, che **anche Presidente del Comitato di Distretto, la riorganizzazione del servizio non ha modificato** sostanzialmente i tempi di attesa, che caso mai mostrano una leggera deflessione**.** Il sindaco era stato sollecitato ad interessarsi della situazione della radiologia al Santa Colomba dal Centro per i Diritti del malato Natale Bolognesi. Il quale aveva anche richiesto informazioni sul personale impiegato in detta radiologia. Evidentemente insufficiente. A questi ultimi dettagli per**ò** Antonella Brunelli ha risposto al sindaco di non essere tenuta a fornire alcun ragguaglio. **Le scelte tecniche e organizzative** ha ribadito **appartengono alla responsabilità dell'azienda.** Non ai pazienti e alle associazioni dei malati.</div>